

D.g.r. 30 marzo 2016 - n. X/4981**Determinazioni in ordine alla realizzazione di progetti da parte delle ATS lombarde per la riduzione delle liste di attesa relative a prestazioni di logopedia e/o rivolte a pazienti affetti da sindrome dello spettro autistico o disabilità complessa**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 23 dell'11 agosto 2015 «Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.g.r. 19 marzo 2008 n. 6861 «Linee di indirizzo regionale per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza in attuazione del PSSR 2007-2009», che individua tra le patologie con particolare complessità clinico-gestionale e ad alto impatto sociale l'autismo e la dislessia evolutiva e i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);

Preso atto che la d.g.r. 29 dicembre 2015 n. 4702 «*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2016*» evidenzia come una percentuale significativa delle richieste di prima visita relative ai poli territoriali di neuropsichiatria infantile e della adolescenza ha tempi di attesa critici e che tale criticità è ancora più significativa per i tempi di accesso ai trattamenti;

Preso atto altresì che la sopra citata d.g.r., nell'intento di ridurre le liste di attesa per diagnosi e trattamento in NPIA, dispone che sia data priorità alle prestazioni rivolte ai minori che necessitano di attività riabilitative di tipo logopedico e che venga data una particolare attenzione alla cura dei pazienti affetti da sindrome dello spettro autistico o disabilità complessa;

Preso atto che la medesima d.g.r. individua, per l'anno 2016, un massimo di 4 milioni di euro per il valore delle prestazioni sopra indicate;

Ritenuto di conseguenza necessario operare al fine di incrementare e ottimizzare l'offerta di prestazioni di NPIA rivolte a pazienti affetti da sindrome dello spettro autistico e disabilità complessa, nonché di tipo logopedico;

Valutato a tal fine di prevedere che l'assegnazione della somma complessiva di 4 milioni di euro, così come previsto dalla d.g.r. n. 4702/2015, sia destinata alle ATS competenti territorialmente, per la stipula di accordi contrattuali integrativi per prestazioni supplementari di NPIA per le finalità di cui ai punti precedenti;

Ritenuto di assegnare alle ATS risorse in quota parte dei 4 milioni in proporzione alla numerosità delle popolazione residente minorenni;

Rilevato che i dati Istat relativi alla popolazione residente in Lombardia alla data del 1 gennaio 2015 riportano la seguente situazione:

- ATS di Bergamo: 202.890 ab.<18anni (12.00% del totale)
- ATS di Brescia: 210.450 ab.<18anni (12.45% del totale)
- ATS della Brianza : 206.863 ab. <18anni (12,24% del totale)
- ATS della Città Metropolitana di Milano: 566.168 ab.<18anni (33.50% del totale)
- ATS dell'Insubria: 240.647 ab. <18anni (14,24% del totale)
- ATS della Montagna: 54.867 ab.<18anni (3.25% del totale)
- ATS di Pavia: 82.762 ab.<18anni (4.90% del totale)
- ATS della Val Padana: 125.480 ab.<18anni (7.42% del totale),

per un totale complessivo regionale di 1.690.127 abitanti lombardi minorenni alla data del 1 gennaio 2015;

Preso atto che in base ai dati del punto precedente la assegnazione delle risorse aggiuntive (arrotondate per difetto ai 100 euro inferiori) risulta essere come di seguito:

- ATS di Bergamo: 480.100 euro,
- ATS di Brescia: 498.000euro,
- ATS della Brianza : 489.500 euro,
- ATS della Città Metropolitana di Milano: 1.339.900 euro,
- ATS dell'Insubria: 569.500 euro,
- ATS della Montagna: 129.800 euro,
- ATS di Pavia: 195.800 euro,
- ATS della Val Padana: 296.900 euro;

Ritenuto di vincolare l'attribuzione di tali quote alla predisposizione da parte delle ATS di specifici piani di intervento per la

NPIA, da inviare entro il 30 aprile 2016 agli uffici regionali per l'approvazione con Decreto del Direttore Generale Welfare;

Ritenuto che i piani di intervento dovranno essere elaborati con il coinvolgimento delle UONPIA di riferimento, tenendo conto delle esigenze e delle risorse presenti localmente, identificando il ruolo e i compiti di ciascuno degli attori del sistema, prevedendo le necessarie integrazioni e monitorando attentamente l'attuazione dei piani e le loro ricadute ed esiti operativi;

Dato atto che le risorse integrative attribuite alle ATS con il presente provvedimento, nella misura complessiva massima di euro 4.000.000,00 (su base annua e per l'esercizio 2016), rientrano nel limite di spesa definito dalla d.g.r. n. 4702/2015 e trovano copertura a carico del capitolo 13.01.104.8374 per l'esercizio 2016;

Preso atto che il Comitato Tecnico Regionale per la salute mentale nella seduta del 10 marzo 2016 ha analizzato e condiviso le ipotesi proposte dal presente atto;

Vagliate ed assunte come proprie le predette motivazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di stabilire risorse aggiuntive da destinare alle ATS per contratti di NPIA nella cifra complessiva di 4 milioni di euro così suddivisi:

- ATS di Bergamo: 480.100 euro
- ATS di Brescia: 498.000 euro
- ATS della Brianza: 489.500 euro
- ATS della Città Metropolitana di Milano: 1.339.900 euro
- ATS dell'Insubria: 569.500 euro
- ATS della Montagna: 129.800 euro
- ATS di Pavia: 195.800 euro
- ATS della Val Padana: 296.900 euro;

2. di disporre che le risorse integrative attribuite alle ATS con il presente provvedimento, nella misura complessiva massima di euro 4.000.000,00 (su base annua e per l'esercizio 2016), trovano copertura a carico del capitolo 13.01.104.8374 per l'esercizio 2016;

3. di vincolare l'attribuzione di tale quota, da intendersi come massima, alla predisposizione da parte delle ATS di specifici piani di intervento per la NPIA, per l'implementazione di prestazioni rivolte a pazienti affetti da sindrome dello spettro autistico o disabilità complessa ed ai minori che necessitano di attività riabilitative di tipo logopedico;

4. di disporre che i piani di intervento, elaborati con il coinvolgimento delle UONPIA di riferimento, tenendo conto delle esigenze e delle risorse presenti localmente, siano inviati agli uffici della Direzione Generale Welfare entro il 30 aprile 2016;

5. di disporre che tali piani di intervento contengano indicazioni relative al necessario attento monitoraggio delle ricadute operative e degli esiti delle azioni proposte;

6. di disporre che i piani predisposti dalle ATS siano valutati e approvati dalla Direzione Generale Welfare che ne verifica la conformità con la programmazione regionale;

7. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURL e sul sito internet della Direzione Generale Welfare e ne venga data comunicazione alle ATS;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi